Sistema Ambiente 2010: nasce la Rete Italiana per la Biodiversità

Convegno Roma 31/03/2010

www.iptsat.com

Principali Attività della ipt:

- Acquisizione, Distribuzione ed Elaborazione Immagini Satellitari
- Produzione di Cartografia Digitale Numerica - Militare
- Produzione di Modelli 3D e mappe tematiche
- Realizzazione di WEB GIS, SIT, software sviluppati
- Formazione GIS e Telerilevamento – Certificazione ECDL GIS
- Distribuzione di Prodotti GIS (Business Partner ESRI)

SISTEMA AMBIENTE 2010

Obiettivi:

1. CONOSCERE e DIFFONDERE:
   - le banche dati esistenti in Italia sul tema della Biodiversità
   - i metodi e gli standard seguiti dalle banche dati esistenti
   - gli standard comunitari di produzione e condivisione dei dati
   - Creare uno spazio (web) portale Biodiversità Italiano, cui fare riferimento per dare ed avere informazioni sull'esistenza di un dato;
2. COINVOLGERE:
   - I detentori dei dati
3. FARE NETWORK:
   - Tra gli attori della biodiversità italiana al fine di divenire una MASSA CRITICA nazionale
   - Definire una configurazione stabile ma evolutiva che coinvolga gli attori della biodiversità italiana
4. CONDIVIDERE:
   - L'esistenza di banche dati e le informazioni relative
5. STANDARDIZZARE: creare i presupposti per avere, in futuro, una standardizzazione di:
   - Produzione dei dati
   - Pubblicazione dei dati

SISTEMA AMBIENTE 2010

Attività tecnologiche in fase di svolgimento:

- Creazione CHM Italiano con relativi contenuti
- Creazione web gis con relativi layer
- Creazione sistema web di censimento archivi sulla biodiversità
- Collegamento del NNB2010 ai sistemi cartografici nazionali (Vitrociset)

SISTEMA AMBIENTE 2010

La Metodologia di lavoro: il Portale NNB - CHM

L'EC CHM si presenta come un portale web implementato su EIONET e sviluppato con il contributo del programma Interchange of Data Between Administrations (IDA), in modalità open source, sulla base delle linee guida stilate dal Segretariato della Convenzione sulla biodiversità.
Il CHM europeo inoltre collega i principali attori delle politiche ambientali, comprese le più grandi organizzazioni non governative ed è indirizzato non solo alla classe politica e al mondo industriale, o al mondo della ricerca scientifica ed universitaria, ma anche ai cittadini che possono agevolmente accedere al database CHM e trovare un vasto repertorio di informazioni sulla biodiversità.

Il CHM verrà costruito sulla base della versione più aggiornata del CHM Toolkit 2 pubblicata sul sito EC-CHM.
Il format europeo verrà tradotto in tutte le parti visibili all'utente (a qualunque grado di utenza).
Lo standard CHM dell'EC CHM Portal Toolkit verrà customizzato, con particolare attenzione ed integrazione dei sistemi utili a:
costruire l'area dedicata alle ANP,
gestire il sistema di gestione degli accessi
gestire il sistema di acquisizione e scambio dei dati tra Ministero e Regioni.

I contenuti principali che saranno implementati all'interno del portale sono stati suddivisi i 5 aree principali:

1. SERVIZI
2. SCENTIFICI
3. BIODIVERSITA'
4. TOOL SPECIFICI
5. ASSISTENZA

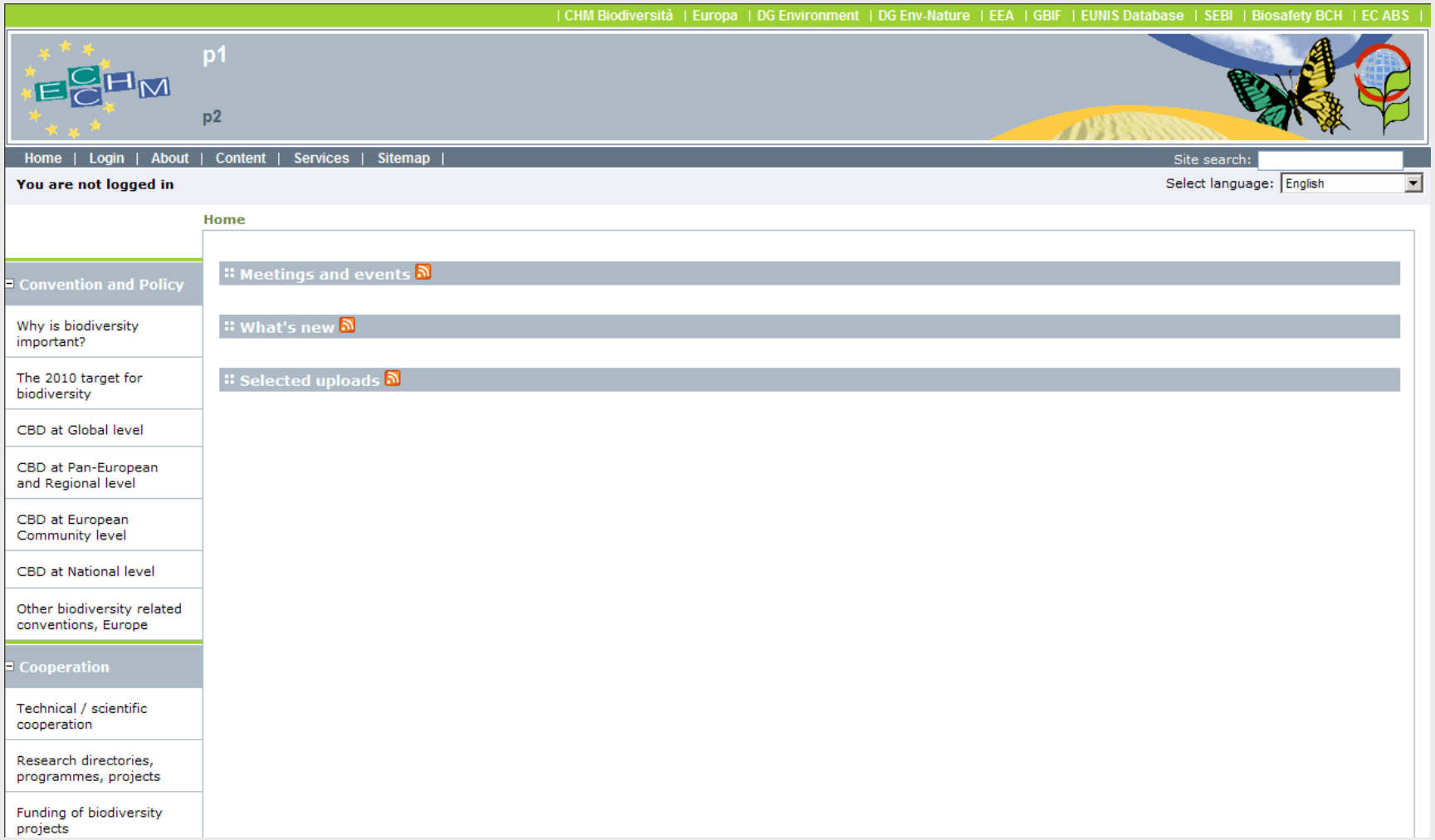
SISTEMA AMBIENTE 2010

La Metodologia di lavoro: il Portale NNB - CHM

CONTENUTI				
SERVIZI	**SCENTIFICI**	**BIODIVERSITÀ**	**TOOL SPECIFICI**	**ASSISTENZA**
Registrazione	Gruppo di lavoro	Informazioni su Biodiversità	WebGIS	FAQ
Login	Consultazione Metadati Banca Dati	Informazioni su piano implementazione nel Paese	Mappe	Help
Motore di Ricerca	ANP	Infromazioni sulla Biodiversità (specie, ecosistemi) nel paese	Cartografia	Contatti
Glossario		Progetti di interazione con altri Paese, enti ed istituti	Contenuiti tematici	Mail
Helpdesk		Attività di educazione/informazione presso il pubblico	Gestione Metadati	
Community (forum - Newsletter - Newsgroup - Mailing list)		Link con altri siti sulla Biodiversità		
CHM				

SISTEMA AMBIENTE 2010

Interfaccia CHM Italiano – versione provvisoria e non definitiva



SISTEMA AMBIENTE 2010

Un **Clearing-House**, o stanza di compensazione bancaria, è un elemento nato in ambito economico ed indica un luogo in cui circolano liberamente le informazioni, un database aperto, consultabile da addetti ai lavori, decision maker e ricercatori scientifici e semplici appassionati.

Il meccanismo di clearing-house (Clearing House Mechanism) è stato stabilito dalla Convenzione sulla Diversità Biologica al fine di promuovere:

- **la cooperazione scientifica e tecnologica;**
- **lo scambio di informazioni;**
- **lo sviluppo di network.**

Tramite l'adozione del CHM è possibile accedere ad un database alimentato dai dati raccolti dai 32 Focal Point di EIONET, attraverso cui l'Unione Europea intende facilitare la cooperazione tecnico-scientifica, facilitare l'accesso e lo scambio delle informazioni relativi alla diversità biologica e, come prescritto dalla Convenzione di Rio, fornire la documentazione necessaria alla realizzazione di programmi di formazione nazionali ed internazionali.

SISTEMA AMBIENTE 2010

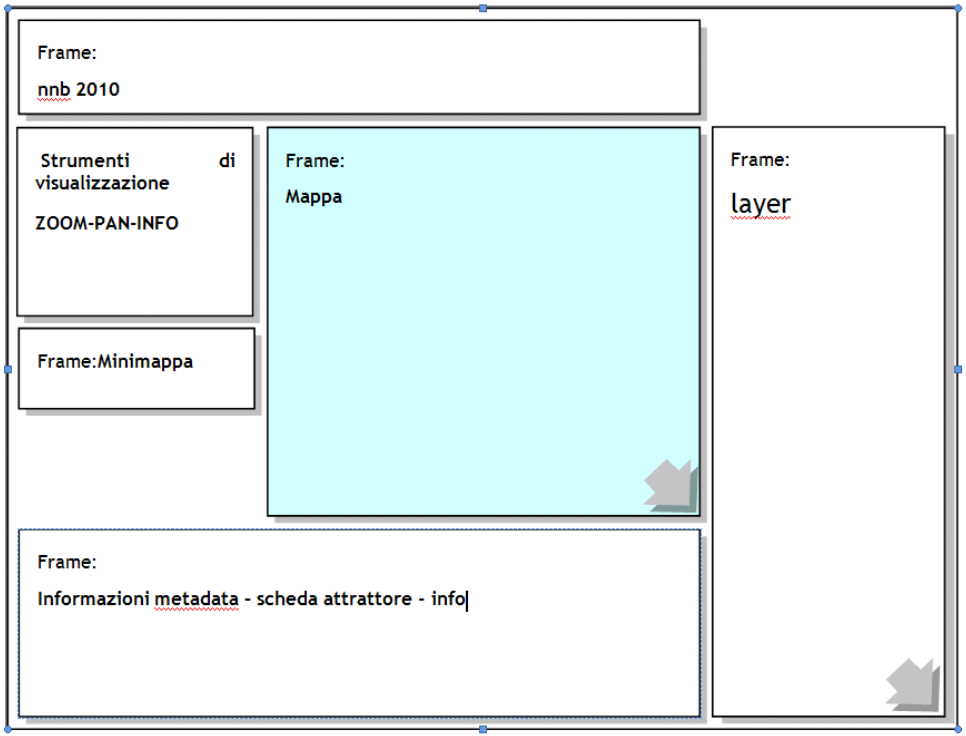
- Lo scopo del clearing-house italiano è accrescere la consapevolezza e la comprensione dell'importanza della biodiversità anche facilitando l'accesso ad una gamma di informazioni correlate.
- Il CHM italiano si rivolge a tutti gli attori operanti nell'ambito della biodiversità. Sul piano nazionale si tratta segnatamente dell'Amministrazione, dell'insegnamento, della ricerca, dell'economia privata, delle ONG e dei media. Sul piano internazionale, invece, il sito stabilisce un nesso fra la Convenzione e gli altri organi nazionali CHM.
- Il sito web che verrà sviluppato fornirà informazioni sulla biodiversità italiana, a livello di specie e ecosistemi e, in particolare, sullo stato d'attuazione della Convenzione.

SISTEMA AMBIENTE 2010

Web gis

Il Web gis integrato nel NNB 2010 dovrà rappresentare geograficamente le banche dati e gli archivi di Biodiversità presenti sul territorio Italiano; Sarà un web gis che risponderà agli standard di interoperabilità WFS, WCS,WMS etc etc in grado quindi di collegarsi ad altri web gis per lo scambio di informazioni e dati.

Il web gis si collegherà a tutti i portali cartografici del ministero per la condivisione di dati e cartografie.



Schema di Layout d'esempio del CHM con visualizzatore GIS

Funzionalità web gis

Fatta salva la costruzione di un DB geografico funzionale, l'altro elemento fondamentale sarà la rappresentazione grafica del WG, in cui dovranno essere ben bilanciati gli elementi necessari della finestra web del WG, articolata in almeno 6 frame tematici:

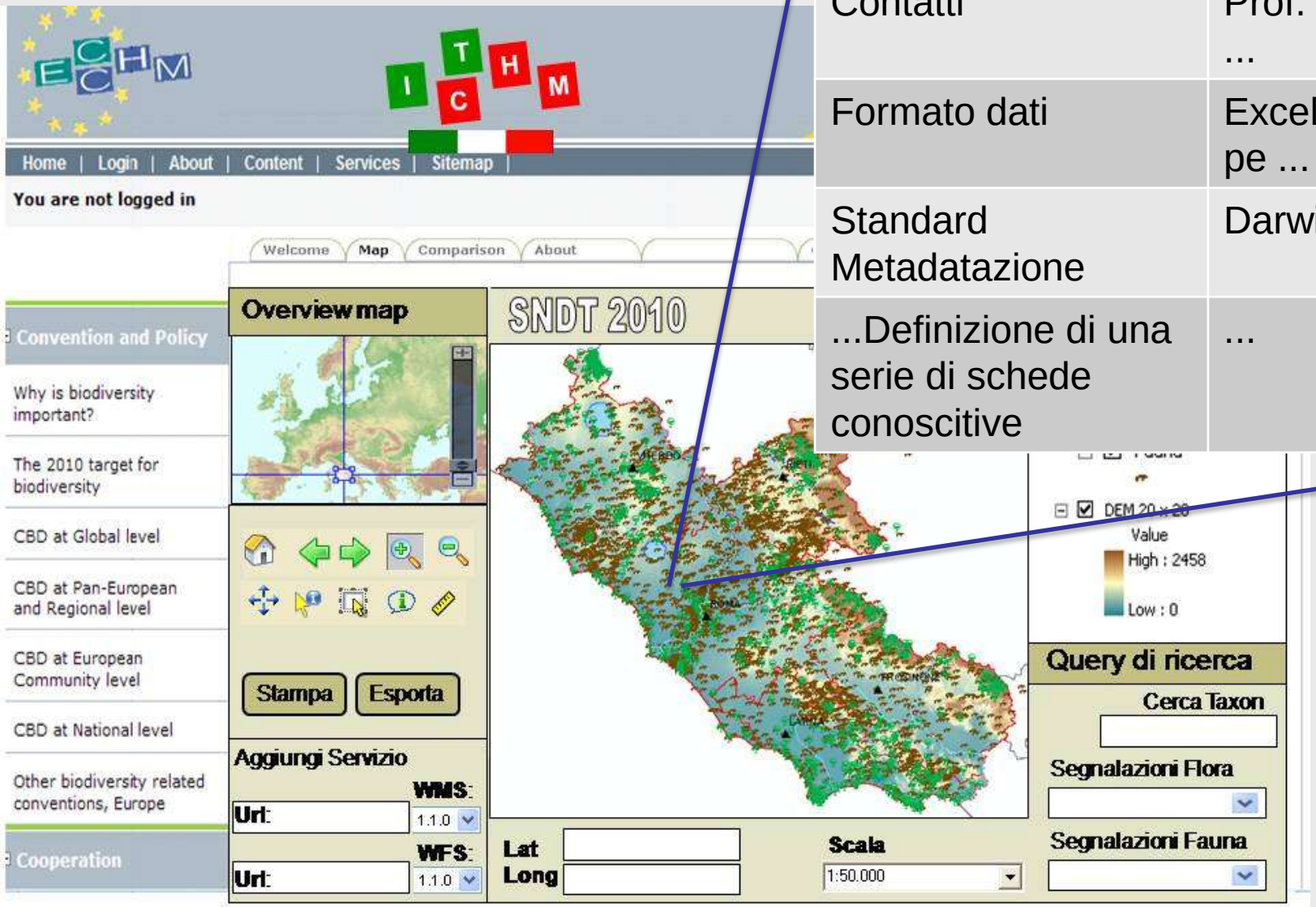
1. **Logo & Titolo**: è l'area di visualizzazione del Logo del portale turismo Litorale Spa .
2. **Strumenti di visualizzazione**: contiene gli strumenti GIS di interazione con la mappa, zoom, pan, selezione, interrogazione,ecc…
3. **Metadati**: accesso alle informazioni sui dati presenti in legenda.
4. **Mappa**: finestra di visualizzazione geografica, per informazioni vettoriali e immagini.
5. **Legenda**: informazioni sui livelli informativi visualizzati o visualizzabili
6. **Informazioni**: area dedicata alla visualizzazione delle informazioni degli elementi selezionati o interrogati.

Lo standard per il **sistema geografico** di riferimento sarà il datum geodetico **WGS84 e coordinate piane riferite ai fusi 32 e 33.**

SISTEMA AMBIENTE 2010

WEB GIS

versione provvisoria e non definitiva



Info	Specie XXX
Detentore del dato	Univ. ...
Contatti	Prof. ... Tel... Fax ...
Formato dati	Excel/access/shape ...
Standard Metadatazione	Darwin Core 2
...Definizione di una serie di schede conoscitive	...

Censimento archivi

Analisi Archivi esistenti

= **Censimento** delle banche dati create e/o detenute

= **Coinvolgimento** di altre strutture che detengono collezioni interessanti

Costruzione schede informative

= **Informazioni** sulle banche dati create e/o detenute

= **Coinvolgimento** di altre strutture che detengono collezioni interessanti

= **Verifica** delle banche dati censite

= **Georiferimento** delle Banche dati censite

Costruzione schede on line per ricognizione archivi

Per censire gli archivi esistenti abbiamo sviluppato, ed è ancora in fase di testing, un database dei metadati generali. Compilando il form web già pubblicato, risponderemo intanto alla prima esigenza di questo progetto, sapere cosa esiste in Italia a livello di banche dati sulla Biodiversità, Con questo primo censimento generale risponderemo ad alcune domande primarie:

1. chi, (detiene la banca dati)
2. dove, (si trova la banca dati)
3. quando, (è stata sviluppata la banca dati)
4. che cosa, (contiene la banca dati)
5. perché (è stata sviluppata una determinata banca dati)

Il form on line è suddiviso in 3 sezioni:

SISTEMA AMBIENTE 2010

1.SEZIONE PROGETTO – Il termine progetto è inteso in questa sede come una attività che ha prodotto collezioni di dati, ad esempio: “Progetto Atlante Regionale degli Anfibi e Rettili” oppure “Censimento delle Foreste vetuste nei Parchi Nazionali Italiani”. Il progetto può essere stato eseguito da un Ente che ne è stato titolare, (eventualmente insieme ad altri partner) oppure rientrare direttamente nell’attività istituzionale di Enti nel qual caso potrà non esistere alcuna denominazione. Ad ogni sezione PROGETTO possono essere subordinate una o più sezioni COLLEZIONE.

2.SEZIONE COLLEZIONE – Per collezione di dati si intende, un insieme di materiali, tra loro correlati, sui temi della diversità biologica a qualsiasi livello (geni, specie ecosistemi) quale che sia la loro natura fisica: osservazioni. dati di letteratura, esemplari conservati nelle collezioni, schede di osservazione in formato cartaceo, materiale bibliografico, dati digitalizzati, fotografie, cartografie tematiche, etc.. Una collezione può essere costituita da materiali eterogenei per tipologia e/o per tipo di supporto, ad esempio raccolte di rilievi e cartografie in formato cartaceo oppure liste di presenze relative ad un’area e fotografie. Ad ogni sezione COLLEZIONE possono essere subordinate una o più sezioni DATASET.

3.SEZIONE DATASET - I dataset possono costituire una collezione di dati sono le raccolte di materiali omogenei per tipologia e, possibilmente, per tipo di supporto; ad esempio, la flora di un’area in formato cartaceo, la carta ittica di una provincia in formato digitale….

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Scheda ricognizione archivi Biodiversità

Istruzioni per la compilazione

Lo scopo di questa scheda è quello di eseguire un primo rilevamento delle "collezioni di dati" disponibili in forme diverse presso i partner del progetto Sistema ambiente 2010.La scheda prevede il riempimento di un set di dati ridotto nel quale vengono rilevate solo le informazioni strettamente essenziali necessarie per pianificare successivamente un vero e proprio censimento secondo alcuni principi già utilizzati a livello internazionale dagli standard del settore (ABCD, UNI-EN-ISO 19115).

La scheda si compone di sezioni ciascuna delle quali contiene un certo numero di campi; i campi essenziali (obbligatori) sono contrassegnati in rosso. E'evidente che, laddove sia previsto un campo "descrizione ...", La descrizione stessa sarà tanto più utile quanto più sarà completa.

Significato delle sezioni
La divisione della scheda in sezioni di livello gerarchico decrescente dovrebbe facilitare sia la compilazione sia l'utilizzazione dei dati forniti. La logica di strutturazione della scheda è la seguente:

SEZIONE PROGETTO – Il termine progetto è inteso in questa sede come una attività che ha prodotto collezioni di dati, ad esempio: "Progetto Atlante Regionale degli Anfibi e Rettili" oppure "Censimento delle Foreste vetuste nei Parchi Nazionali Italiani". Il progetto può essere stato eseguito da un Ente che ne è stato titolare, (eventualmente insieme ad altri partner) oppure rientrare direttamente nell'attività istituzionale di Enti nel qual caso potrà non esistere alcuna denominazione. Ad ogni sezione PROGETTO possono essere subordinate una o più sezioni COLLEZIONE.

SEZIONE COLLEZIONE – Per collezione di dati si intende, in questa sede, un insieme di materiali tra loro correlati sui temi della diversità biologica a qualsiasi livello (geni, specie ecosistemi) quale che sia la loro natura fisica: osservazioni. dati di letteratura, esemplari conservati nelle collezioni, schede di osservazione in formato cartaceo, materiale bibliografico, dati digitalizzati, fotografie, cartografie tematiche, etc.. Una collezione può essere costituita da materiali eterogenei per tipologia e/o per tipo di supporto, ad esempio raccolte di rilievi e cartografie in formato cartaceo oppure liste di presenze relative ad un'area e fotografie. Ad ogni sezione COLLEZIONE possono essere subordinate una o più sezioni DATASET.

SEZIONE DATASET - I dataset che possono costituire una collezione di dati sono le raccolte di materiali omogenei per tipologia e, possibilmente, per tipo di supporto, ad esempio, la flora di un'area in formato cartaceo, la carta ittica di una provincia in formato digitale.

SEZIONE PROGETTO "Anagrafica" del Progetto che contiene eventuali collezioni con i rispettivi dataset
SEZIONE COLLEZIONE E' il cuore della scheda nel quale vengono riportate le informazioni che consentono un inquadramento, seppur di larga massima, delle collezioni di dati disponibili
SEZIONE DATASET In questa sezione saranno descritti gli elementi caratterizzanti il singolo dataset, fra questi anche gli standard di metadati adottati

Utente Registrato

Username

Password

OK Cancella

Registrazione Utente

Per Informazioni: nnb2010@iptsat.com

Copyright 2010

Gruppo di lavoro: Igeam, Vitrociset, Tor Vergata, Sapienza, ipt

igeam equilibrio possibile

VITROCISET

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA Tor Vergata

Dati Progetto

Nome dell'Ente Ufficio-Dipartimento* (Riportare il nome completo dell'Ente titolare del Progetto)

Indirizzo ente* (Indirizzo dell'ente)

Citta ente* (Citta dell'ente)

Sito web dell'Ente (l'indirizzo URL dell'Ente responsabile della banca dati)

Nome Progetto*

Descrizione del progetto* (Breve descrizione del progetto nel suo insieme)

Responsabile progetto (Referente generale del Progetto (potrà essere diverso dal responsabile tecnico della Collezione))

Resp.Progetto - Telefono* (Prefisso + numero)

Resp.Progetto - Fax (Prefisso + numero)

Resp.Progetto - mail* (Inserire anche più indirizzi di posta elettronica)

Resp.Progetto - mail2

Data Inizio Progetto* (Data di inizio del progetto)

Data Fine Progetto (Data di fine del progetto)

Scopo Del Progetto (Descrivere la finalità del progetto)

Partner Progetto (Elenco dei partner del progetto, inserire nomi di altri enti,università aziende)

Partner - Contatti (contatti dei partner del progetto (e-mail telefono))

Partner - Sito web

Dati Collezione

Nome Progetto* (Indicare il nome del Progetto di cui la collezione fa parte Nota: in fase di data entry online, l'immissione sarà facilitata tramite menù a tendina con lista dei valori già immessi nel sistema)

Ente titolare* (Indicare il nome dell'Ente titolare del Progetto di cui la collezione fa parte Nota: in fase di data entry online, l'immissione sarà facilitata tramite menù a tendina con lista dei valori già immessi nel sistema)

Nome Collezione* (Nome della collezione. Se questa ha un nome ufficiale utilizzare questo nome altrimenti fornite un nome a vostra scelta, possibilmente indicativo del contenuto.)

Codice Collezione (Codice identificativo della collezione a livello internazionale e sistema presso la quale tale registrazione è stata effettuata (ad es. la collezione Valerio Sbordoni è registrata come: VSRM nel Biodiversity Index Collection).)

Descrizione* (Descrizione testuale delle caratteristiche generali della collezione)

Pubblicazione on line*

Partecipa a reti di interoperabilità biodiversità*

Data Pubblicazione OnLine (Inserire la data di pubblicazione on line della collezione Questo campo riguarda solo le collezioni già pubblicate su portali e siti web)

Localizzazione Originale (Inserire l'indirizzo del luogo in cui è conservata la collezione)

Ampiezza della collezione (Stima del numero di contenitori o rilievi o osservazioni o individui o record compongono la collezione)

Creata Da* (Nome del creatore della collezione)

Altre Persone Associate* (Indicare il nome di persone che hanno eventualmente fornito contributi rilevanti alla formazione della collezione)

Responsabile collezione* (Indicare il nome del responsabile attuale della manutenzione della collezione)

Resp.Collezione - Telefono* (Prefisso + numero)

Resp. Collezione - Fax (Prefisso + numero)

Resp. Collezione - mail* (Inserire anche più indirizzi di posta elettronica)

Resp. Collezione - mail2

Regno*

Range Tassonomico* (Indicare quali taxa copre la collezione indicando almeno Phylum, se necessario la Classe se necessario l'Ordine(se la collezione copre più phyla o più classi o più ordini ripetere la sequenza))

Periodo Di Formazione* (Indicare il range temporale coperto dai dati della collezione)

Stadio Di Sviluppo* (Indicare se la collezione è: 1. in crescita (e quindi suscettibile di aggiunta di nuovi dati in tempi brevi o medi) 2. chiusa)

Dati Dataset

Nome Collezione* (Indicare il nome della collezione di cui il dataset fa parte Nota: in fase di data entry online, l'immissione sarà facilitata tramite menù a tendina con lista dei valori già immessi nel sistema)

Ente titolare* (Indicare il nome dell'Ente titolare del Progetto di cui la collezione fa parte Nota: in fase di data entry online, l'immissione sarà facilitata tramite menù a tendina con lista dei valori già immessi nel sistema)

Nome Progetto* (Indicare il nome del Progetto di cui la collezione fa parte Nota: in fase di data entry online, l'immissione sarà facilitata tramite menù a tendina con lista dei valori già immessi nel sistema)

Nome Dataset*

Resp. Dataset*

Resp. Dataset - Telefono* (Prefisso + numero)

Resp. Dataset - Fax (Prefisso + numero)

Resp. Dataset - Mail* (Inserire anche più indirizzi di posta elettronica)

Resp. Dataset - Mail2

Tipologia* (Specificare il tipo di collezione utilizzando uno dei valori della lista che segue: banca dati digitale, erbario, individui conservati (ad es. coleotteri a secco), schede di osservazione/rilievi, archivi di documenti (cartografie tematiche, fotografie, bibliografie etc.), sequenze di DNA o altro (specificare))

Supporto digitale*

Tipo di Supporto digitale (In caso di materiali già in forma digitalizzata specificare il supporto, ad es. bibliografia in formato pdf, fotografie in formato jpg, cartografie in formato ESRI shapefile, schede di osservazione/rilievi in formato Excel, Access, PDF, altro (specificare))

Cartografia digitale*

Pubblicazione on line *

Indirizzo On Line (Inserire l'URL (indirizzo internet) attraverso il quale si può avere accesso al dataset)

Partecipa a reti di interoperabilità biodiversità*

Partecipa a reti di interoperabilità biodiversità (altro)

Materiale Correlato (Se il dataset o informazioni ad essa relative sono state pubblicate su supporto non digitale(ad esempio un catalogo cartaceo, inserire il titolo del catalogo e l'anno di pubblicazione, oppure l'indirizzo internet))

Esistenza metadati biodiversità*

Standard Biodiversità

Esistenza metadati per strati geografici*

Standard geografico (se SI, indicare il tipo di standard geografico CNIPA-RNDT,ISO19115,ISO19119,ISO19139...)

Qualificazione geografica*:

SISTEMA AMBIENTE 2010

Di seguito il link provvisorio della pagina di registrazione per accedere al form per il censimento degli archivi:

1. Iscriversi nella sezione registrazione utente
2. Compilare i campi COLLEZIONE – ARCHIVI – DATASET

Per qualsiasi informazione, consiglio, suggerimento inviate una mail a:

nnb2010@iptsat.com

www.iptsat.com

http://85.44.32.21/schedennb_2010/homepage.php

Grazie a tutti

Domande?